

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2022 ha seguito il seguente iter:

- Determina n. 118 del 01/12/2021 del Responsabile del Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona per la costituzione in via provvisoria del Fondo 2022
- Determina n. 127 del 28/11/2022 del Responsabile del Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona di costituzione in via definitiva del Fondo 2022;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, per l'anno 2022 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018 (A)	75.002,71
Incrementi stabili	
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	2.825,55
Totale incrementi stabili (a)	2.825,55
Totale risorse stabili SOGGETTE al limite (A+a)	77.828,26
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite	
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	2.254,45
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 - Incremento 83,20 a valere dal 2019	2.662,40
Totale incrementi stabili non soggetti al limite (b)	4.916,85
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (A+a+b)	82.745,11

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 67 comma 3 CCNL 21.5.2018 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 67 c. 4 CCNL 2018 - integrazione 1,2%	7.440,50
Art. 67 c. 5 lett. b) CCNL 2018 - Obiettivi dell'Ente (anche potenziamento controllo Codice Strada)	1.100,00
Art. 67 c. 3 lett. d) CCNL 2018 - Ria e assegni ad personam personale cessato quota rateo anno di cessazione	470,34
Totale voci variabili sottoposte al limite	9.010,84
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE Art. 113 D.Lgs. 50/2016	7.500,00
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Compensi IMU e TARI c. 1091 L. 145/2018	2.500,00
Altro - Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 (SUBENTRO ANPR)	1.000,00
Art. 68 c. 1 CCNL 2018 - Risparmi Fondo Stabile Anno Precedente	127,00
Totale voci variabili NON sottoposte al limite	11.127,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	20.137,84

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
Decurtazione ATA	2.126,43
Decurtazione art 67 c. 2 lett. e) Ccnl 2018 - personale trasferito presso altri Enti per delega o trasferimento di funzioni, da disposizioni di legge o altro	728,11
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00
Decurtazioni PARTE STABILE operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	1.322,75

Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2016	1.783,52
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	5.960,81

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00
Decurtazioni PARTE variabile operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	160,29
Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2016	1.783,52
TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILE	1.943,81

TOTALE DECURTAZIONI	7.904,61
----------------------------	-----------------

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce " che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»

Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).

Nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto non deve essere applicata una riduzione del fondo del 2022 pari a € 0,00.

Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 20105. Lo stesso comma disponeva la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente) .

Si evidenzia inoltre che l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 ha stabilito che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del

decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato."

In seguito all'introduzione delle disposizioni dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto "Crescita"), il tetto al salario accessorio, così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, può essere modificato. La modalità di applicazione definita nel DPCM del 17.3.2020, pubblicato in GU in data 27.4.2020, concordata in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, prevede che il limite del salario accessorio, a partire dal 20 aprile 2020, debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio procapite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti nel 2022, rispetto ai presenti al 31.12.2018, al fine di garantire l'invarianza della quota media procapite rispetto al 2018. Ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018. Tale incremento va calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021.

Nell'anno 2016 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto deve essere applicata una riduzione del fondo pari a 1.483,04

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2016 era pari a € 78.934,49 (include eventuale rivalutazione ai sensi dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, nel caso l'ente ne abbia facoltà) mentre per l'anno 2022 al netto delle decurtazioni è pari ad € 78.934,49.

Pertanto si attesta che il fondo 2022 risulta non superiore al fondo anno 2016 (Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.b, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	82.745,11
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	5.960,81
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	76.784,31
TOTALE Risorse variabili (C)	20.137,84
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	1.943,81
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	18.194,03
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	94.978,34

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a) risultano pari a € 1.468,46, gli importi di cui alle lettere b) e c) ammontano ad un totale di € 13.990,19.

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi rivalutati (aggiornati con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali - Dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22.1.2004) e quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 21.5.2018 NON soggetta al limite (come indicato dalla Dichiarazione congiunta n. 5 e confermato dalla Delibera Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19/2018).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2022 con la determina di costituzione del Fondo n. 118 del 01.12.2022 il Responsabile del Settore Amministrativo e dei Servizi alla persona ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 21.5.2018 alcuni compensi gravanti sul fondo (es. indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2022
Progressioni economiche STORICHE	22.066,95
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	13.990,19
Totale utilizzo risorse stabili	36.057,14
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	36.057,14

CALCOLO RISORSE PER PROGRESSIONI ORIZZONTALI IN ESSERE:

Il calcolo per definire le risorse per le progressioni è effettuato ai sensi della relativa normativa contrattuale; per la determinazione dei distinti importi a carico del fondo e a carico del bilancio viene annualmente aggiornato l'elenco dei dipendenti che tiene conto degli incrementi stipendiali derivanti dai CCNL via via succedutisi nel tempo a partire dalla prima applicazione dell'istituto (CCNL 31.3.1999); pertanto si ha:

- definizione dell'elenco analitico del personale in servizio in corrispondenza di ciascuna data di sottoscrizione definitiva dei diversi CCNL che hanno disposto incrementi stipendiali nazionali sulle singole posizioni economiche ("fotografia del personale all'epoca dei diversi CCNL");
- per ciascun dipendente in servizio individuata come sopra, è indicata la posizione economica rivestita alla data di sottoscrizione definitiva del CCNL preso in considerazione; naturalmente, non deve in alcun modo tenersi conto delle progressioni economiche formalizzate, a beneficio di ciascuna persona, successivamente alla data di sottoscrizione del contratto collettivo, anche se decorrenti da data antecedente (ad esempio, una persona che alla data di sottoscrizione del CCNL era D2 e a cui sia stata attribuita successivamente la posizione D3, viene indicata come D2);
- per ciascun dipendente e per ciascun CCNL, individuati come sopra, è conteggiato su base annuale e tenendo conto del rateo della tredicesima mensilità, il differenziale tra l'incremento stipendiale riconosciuto dal CCNL sulla posizione economica in godimento della persona (ad esempio, ad una persona in D2) e l'incremento stipendiale riconosciuto alla posizione iniziale o di accesso dall'esterno (ad esempio, alla posizione D1);
- per ciascun dipendente viene infine calcolato il costo derivante dall'applicazione del nuovo CCNL (quando ricorre il caso); risultano due differenti importi dei quali quello relativo alla somma dei differenziali del costo derivante dai nuovi contratti succedutisi nel tempo costituisce la quota a carico del bilancio, l'altro ovviamente quello a carico del fondo.

Si precisa che, nel caso di personale cessato dal servizio, la quota delle progressioni economiche allo stesso riconosciute torna, per la parte di pertinenza, nella disponibilità del fondo per altri utilizzi.

In allegato alla presente lo schema di determinazione degli importi per le progressioni orizzontali in essere. (Allegato A)

COSTO PER INDENNITA' DI COMPARTO

Il calcolo per definire le risorse per la corresponsione dell'indennità di comparto è effettuato ai sensi della relativa normativa contrattuale.

In allegato alla presente lo schema di determinazione dei relativi importi. (Allegato B)

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2022
Progressioni economiche specificatamente contratte nel CCI dell'anno	4.615,74
Turno	7.000,00
Indennità condizioni di lavoro Art. 70 bis CCNL 2018 (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi)	2.000,00
Reperibilità	1.500,00
Indennità specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. f)	500,00
Indennità specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. i)	950,00
Premi collegati alla performance individuale - art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 2018	28.855,46

Premi collegati alla performance organizzativa - Obiettivi finanziati con risorse Art. 67 c. 5 lett. b) CCNL 2018	1.100,00
Indennità di servizio esterno – art. 56 quinquies CCNL 2018 (Vigilanza)	1.400,00
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50	8.500,00
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 COMPENSI IMU e TARI c. 1091 L. 145/2018	2.500,00
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	58.921,20

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 0,00.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	36.057,14	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	58.921,20	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	94.978,34	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	0,00	

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a) risultano pari a € 1.468,46, gli importi di cui alle lettere b) e c) ammontano ad un totale di € 13.990,19 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi rivalutati (aggiornati con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali - Dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22.1.2004) e quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 21.5.2018 NON soggetta al limite (come indicato dalla Dichiarazione congiunta n. 5 e confermato dalla Delibera Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19/2018).

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 40.672,88 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 76.784,31.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.Lgs 150/2009 e all'art. 68 comma lett. a-b del CCNL 21.5.2018.

Le risorse destinate alla performance saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Sinteticamente viene riportata la modalità di ripartizione delle risorse destinate alla performance

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 40.672,88 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 76.784,31.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.Lgs 150/2009 e all'art. 68 comma lett. a-b del CCNL 21.5.2018.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Sinteticamente viene riportata la modalità di attribuzione degli incentivi di produttività:

- Valutazioni uguali o superiori al **90%**: 100% del budget individuale;
- Valutazione tra il **80% e il 89,99%**: 90% del budget individuale;
- Valutazione tra il **70% e il 79,99%**: 80% del budget individuale;
- Valutazione tra il **50% e il 69,99%**: 60% del budget individuale;
- Valutazione tra il **30% e il 49,99%**: 30% del budget individuale;
- Valutazione inferiore al **30%**: nessuna distribuzione di produttività.

Gli avanzi generati dalle valutazioni inferiori al 90% vengono distribuiti alle valutazioni superiori all'80% nel Settore nel quale si sono prodotti tali avanzi, in modo automatico in base alla valutazione da scheda. Nel caso in cui, nel Settore, non vi sia alcun dipendente con valutazione superiore all'80%, gli avanzi sono distribuiti al personale del Settore con valutazione superiore al 70%. In caso contrario le risorse rappresentano economia che confluisce nel fondo dell'anno successivo.

Nel caso di Settori organizzativi comunali costituiti da un unico dipendente (ad oggi solo il Settore di Staff e Segreteria del Sindaco), al fine di evitare effetti distorsivi derivanti dalla redistribuzione degli avanzi generati da valutazioni inferiori al 90%, si stabilisce di non procedere a tale redistribuzione erogando la percentuale del budget individuale unicamente come risultante in base alla valutazione individuale.

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

A norma dell'art. 16, comma 2, del CCNL del 21.5.2018, la progressione economica orizzontale si realizza nel limite delle risorse disponibili nella parte stabile del fondo, che sono destinate a tale fine in sede di contrattazione integrativa. Il personale interessato, per poter partecipare alla selezione deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 23 del CCI 2019/2021, come modificato con il presente CCI.

Le parti concordano di prevedere, per l'anno 2022, n. quattro progressioni orizzontali, tre nell'ambito della categoria C e 1 nella categoria D. Le modalità di attribuzione delle progressioni orizzontali sono individuate dall'art. 23 del CCI normativo vigente così come modificato dal CCI parte economica 2020.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

Tabella 1				
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2022 (A)	Fondo 2021 (B)	Diff A-B	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche A				
Unico importo consolidato anno 2017 (art. 67 c. 1 Ccnl EELL 2018)	75.002,71	75.002,71	-	
Incrementi stabili (a)				
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	2.825,55	2.825,55	-	
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite (b)				
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	2.254,45	2.254,45	-	
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 Incremento € 83,20 a valere dal 2019	2.662,40	2.662,40	-	

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità SOGGETTE al limite (A+a)	77.828,26	77.828,26	-	
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	82.745,11	82.745,11	-	
Risorse variabili				
Risorse variabili sottoposte al limite				
Art. 67 c. 4 CCNL 2018 (1,2% m salari 1997)	7.440,50	7.440,50	-	
Art. 67 c. 5 lett. b) CCNL 2018 - Obiettivi dell'Ente (anche potenziamento controllo Codice Strada)	1.100,00	1.100,00	-	
Art. 67 c. 3 lett. d) CCNL 2018 - Ria e assegni ad personam personale cessato quota rateo anno di cessazione	470,34	-	470,34	
Poste variabili non sottoposte al limite				
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE	7.500,00	7.459,37	40,63	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 Compensi IMU e TARI	2.500,00	-	2.500	
Altro - Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018	1.000,00	-	1.000	
Art. 68 c. 1 CCNL 2018 - Risparmi Fondo Stabile Anno Precedente	127,00	134,77	-7,77	
Totale risorse variabili	20.137,84	16.134,64	4.003,20	
Decurtazioni del Fondo				
Decurtazione operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00	-	-	
Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	1.483,04	1.483,04	-	
Decurtazione per rispetto limite 2016	3.567,03	3.096,69	470,34	-
Altre decurtazioni del fondo	2.854,54	2.854,54	-	-
Totale decurtazioni del fondo	7.904,61	7.434,27	470,34	-
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	82.745,11	82.745,11	-	
Risorse variabili	20.137,84	16.134,64	4.003,20	
Altre decurtazioni	7.904,61	7.434,27	470,34	
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	94.978,34	91.445,48	3.532,86	

Tabella 2			
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2022 (A)	Fondo 2021 (B)	Diff A-B
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
Progressioni economiche STORICHE	22.066,95	21.429,14	637,81
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	13.990,19	14.703,03	-712,84
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	36.057,14	36.132,17	-75,03
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
Progressioni economiche specificatamente contratte nel CCI dell'anno	4.615,74	2.670,21	1.945,53
Indennità di turno	7.000,00	6.000	1.000
Indennità condizioni di lavoro Art. 70 bis CCNL 2018 (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi)	2.000,00	2.000	-
Reperibilità	1.500,00	1.800	-300
Indennità Specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. f)	500,00	500,00	-
Indennità Specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. i)	950,00	950,00	-
Premi collegati alla performance individuale - art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 2018 contrattate nel CCI dell'anno	28.855,46	30.833,73	-1.978,27
Premi collegati alla performance organizzativa - Obiettivi finanziati con risorse Art. 67 c. 5 lett. b) CCNL 2018	1.100,00	1.100	-
Indennità di servizio esterno – art. 56 quinquies CCNL 2018 (Vigilanza)	1.400,00	2.000	-600
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE	8.500,00	7.459,37	1.040,63
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 - Compensi IMU e TARI	2.500,00	-	2.500
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	58.921,20	55.313,31	3.607,89
(eventuali) Destinazioni da regolare			
Risorse ancora da contrattare	0,00	0,00	-
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	-
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	36.057,14	36.132,17	-75,03
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	58.921,20	55.313,31	3.607,89

(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	94.978,34	91.445,48	3.532,86

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2022;

b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)

c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2022 come segue:

- per € 36.057,14 corrispondenti alle risorse per progressioni economiche in godimento e indennità di comparto a carico del fondo, corrisposte mensilmente con gli stipendi, sui capitoli del bilancio del corrente esercizio relativi alla retribuzione al personale che presentano le necessarie disponibilità;
- per € 9.056,90 (8.356,90 € per il periodo gennaio – ottobre e 700 € presunti per i turni del mese di novembre) corrispondenti alle risorse per indennità turno, condizioni di lavoro e reperibilità periodo gennaio - novembre all'intervento 01.10-1.01.01.01.000 Cap. 2164/00 "Fondo per il miglioramento dei servizi" del bilancio 2022 dando atto che le quote presunte relative al mese di dicembre pari ad € 1.150 per le indennità turno dicembre € 600, condizioni di lavoro ex rischio 3° trimestre euro 300 e reperibilità € 250, esigibili a gennaio 2023, faranno carico alla relativa annualità il cui pertinente capitolo per l'importo corrispondente è finanziato dall'apposito Fondo Pluriennale Vincolato;
- per € 33.098,56 presunti corrispondenti alle risorse per particolari responsabilità, maneggio valori, produttività, indennità servizio esterno al medesimo intervento 01.10-1.01.01.01.000 Cap. 2164/00 "Fondo per il miglioramento dei servizi" del bilancio pluriennale 2022/2024 annualità 2023 trattandosi di somme che diventano esigibili nel medesimo esercizio 2023 a seguito di valutazione e, nel caso dell'indennità maneggio valori, a seguito di rendicontazione, dando atto che analogamente il pertinente capitolo per l'importo corrispondente è finanziato dall'apposito Fondo Pluriennale Vincolato;
- per € 11.000 (incentivi funzioni tecniche+ compensi subentro ANPR + incentivi recupero IMU e TARI) cap. 2164/00, oltre agli oneri riflessi € cap. 2164/2 e IRAP cap. 2164/3;
- per € 4.615,74 corrispondenti alle risorse per n. 4 progressioni economiche per n. 3 dipendenti appartenenti alla categoria C e n. 1 alla categoria D con decorrenza 1.1.2022 al medesimo intervento 01.10-1.01.01.01.000 Cap. 2164/00 "Fondo per il miglioramento dei servizi" del bilancio pluriennale

2022/2024 annualità 2023 trattandosi di somme che diventano esigibili nel medesimo esercizio 2023 a seguito di conclusione della procedura selettiva;

- gli importi associati al fondo produttività detratti gli incentivi tecnici (€ 94.978,34 – € 11.000 = 83.974,34 €) sono pari a € 19.986,84 per oneri previdenziali/assistenziali e a € 7.138,16 per IRAP e trovano copertura:

- per € 8.581,60 (progressioni economiche in godimento e indennità di comparto) sui corrispondenti capitoli "Oneri riflessi su retribuzioni al personale" e per € 3.064,86 sui corrispondenti capitoli "IRAP su retribuzioni al personale" del bilancio 2022 che presentano la necessaria disponibilità;

- per € 2.155,54 (presunti) all'intervento 1.10-1.01.02.01.000 capitolo 2164/2 "Oneri riflessi su fondo produttività" del bilancio 2022 dando atto che le quote relative al mese di dicembre per le indennità turno, condizioni di lavoro ex rischio 3° trimestre e reperibilità pari a € 273,70 presunti, esigibili a gennaio 2023, faranno carico alla relativa annualità il cui pertinente capitolo per l'importo corrispondente è finanziato dall'apposito Fondo Pluriennale Vincolato;

- per € 769,84 (presunti) all'intervento 1.10-1.02.01.01.001 capitolo 2164/3 "IRAP su fondo produttività" del bilancio 2022 dando atto che le quote relative al mese di dicembre per le indennità turno, condizioni di lavoro ex rischio e reperibilità pari a € 97,75 presunti, esigibili nel 2023, faranno carico alla relativa annualità il cui pertinente capitolo per l'importo corrispondente è finanziato dall'apposito Fondo Pluriennale Vincolato;

- per € 7.877,45 (produttività collettiva, maneggio valori ecc...) all'intervento 1.10-1.01.02.01.000 capitolo 2164/98 "Oneri riflessi su fondo produttività" - bilancio pluriennale 2022/2024 annualità 2023 trattandosi di somme che diventano esigibili nel medesimo esercizio 2022, dando atto che analogamente il pertinente capitolo per l'importo corrispondente è finanziato dall'apposito Fondo Pluriennale Vincolato;

- per € 2.813,38 all'intervento 1.10-1.02.01.01.000 capitolo 2164/97 "IRAP su fondo produttività" - bilancio pluriennale 2022/2024 annualità 2023 trattandosi di somme che diventano esigibili nel medesimo esercizio 2023, dando atto che analogamente il pertinente capitolo per l'importo corrispondente è finanziato dall'apposito Fondo Pluriennale Vincolato;

- per € 1.098,55 (progressioni economiche anno 2022) all'intervento 1.10-1.01.02.01.000 capitolo 2164/98 "Oneri riflessi su fondo produttività" - bilancio pluriennale 2022/2024 annualità 2023 trattandosi di somme che diventano esigibili nel medesimo esercizio 2023, dando atto che analogamente il pertinente capitolo per l'importo corrispondente è finanziato dall'apposito Fondo Pluriennale Vincolato;

- per € 392,33 all'intervento 1.10-1.02.01.01.000 capitolo 2164/97 "IRAP su fondo produttività" - bilancio pluriennale 2022/2024 annualità 2023 trattandosi di somme che diventano esigibili nel medesimo esercizio 2023, dando atto che analogamente il pertinente capitolo per l'importo corrispondente è finanziato dall'apposito Fondo Pluriennale Vincolato;

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2022 è pari ad € 1.229.015,01

Si attesta, pertanto, che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

	ANNO 2016	ANNO 2022
Fondo complessivo risorse decentrate soggette al limite	78.934,49	78.934,49
Indennità di Posizione e risultato PO	64.700,00	59.259,00
Fondo Straordinario 2016	3.326,00	3.326,00

Quota di incremento valore medio procapite del trattamento accessorio rispetto al 2018 - Art. 33 c. 2 DL 34/2019- aumento virtuale limite 2016		
TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 C. 2 D.LGS 75/2017	146.960,49	141.519,49
RISPETTO DEL LIMITE TRATTAMENTO ACCESSORIO		OK

La costituzione del fondo per l'anno 2022, così come previsto dal D.Lgs. 75/2017 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2016. Pertanto si attesta che il fondo 2022 risulta non superiore al fondo dell'anno precedente. Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.b, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente. Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'ente risulta nella presente condizione:

dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente, pertanto non si sono realizzate economie.

Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Funzioni Tecniche Art. 113 D.lgs 50/2016 e compresi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

Si precisa che in questo Ente:

il numero di dipendenti in servizio al 31.12.2022 è inferiore al numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2018, pertanto, in attuazione dell'art. 33 c. 2 DL 34/2019 convertito nella L. 58/2019, il fondo e il limite di cui all'art. 23 c. 2 bis D. Lgs 75/2017 non sono stati adeguati in aumento al fine di garantire il valore medio procapite riferito al 2018.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2022, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2022. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel

bilancio di previsione 2022, approvato con deliberazione consiliare n. 59 del 27.12.2021 esecutiva.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come da determinazioni n. 118 del 01.12.2021 e n. 127 del 28/11/2022 è impegnato al capitolo 2164 del bilancio 2022 e in FPV 2023.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € 3.326,00, oltre 3.000 € per il fondo straordinari eventi eccezionali ex art. 14 comma 2.

Si precisa inoltre che il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione e/o variazione degli importi di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo I. La procedura informatica utilizzata consente di rilevare gli importi erogati al fine di verificare il rispetto dei corrispondenti finanziamenti.

Si precisa infine:

- non vi sono altre tipologie di personale per le quali il relativo trattamento accessorio sia attinto dal Fondo sottoposto a certificazione;
- è presente una unità di personale, senza compiti gestionali, assunta a tempo parziale (50%) con il profilo professionale di Istruttore Amministrativo, Cat. C Posizione Economica C1, in qualità di componente dell'Ufficio di Staff del Sindaco, costituito ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 267/2000 (rientrante, per la normativa, tra le tipologie di lavoro flessibile) cui oltre alla retribuzione tabellare è assegnato il trattamento annuo lordo (12 mensilità) onnicomprensivo di € 4.500,00 - oltre agli oneri a carico dell'Ente - sostitutivo del trattamento economico accessorio previsto dal C.C.N.L. decentrato e diretto a retribuire il lavoro straordinario, la produttività collettiva e la qualità della prestazione individuale; le relative risorse sono attinte dal bilancio dell'Ente.
- nell'ente sono presenti n. 30 dipendenti pertanto una media pro-capite di risorse è pari ad € 3.165,94;
- si attesta l'inesistenza di costi indiretti della contrattazione integrativa;
- dall'accordo integrativo non derivano nuovi o maggiori oneri privi della prescritta copertura.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica F.TO DR. EZIO IVALDI

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria

Il Responsabile del Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona

F.TO DR. GIULIO BOSSO